



CITTA' DI TRENTOLA DUCENTA
Provincia di Caserta

ORIGINALE	DELIBERAZIONE COMMISSIONE STRAORDINARIA DPR 11.05.2016 pubblicato su GURI n. 128 del 03.06.2016.	
	<u>CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE</u> (EX ARTICOLO 48 DEL TUEL N. 267/2000)	
	N. <i>14</i>	DEL <i>24-01-2017</i>

Oggetto: Istituzione del registro delle domande di accesso e conseguenti misure organizzative.

Proponente: AREA AFFARI GENERALI

L'anno 2017, il giorno *ventiquattro* del mese di *GENNAIO*, alle ore *13,00* nella Sede Comunale dell'Ente, sita in Piazza Marconi, si è riunita la Commissione Straordinaria, giusta DPR dell'11.05.2016, così composta:

1	Luca	Rotondi	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
2	Savina	Macchiarella	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
3	Pasquale	Trocchia	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Gelsomina Terracciano, incaricato della redazione del presente verbale ai sensi di legge;

- il responsabile del servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49 e art. 147 bis, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il responsabile di Ragioneria, in ordine alle regolarità contabile (art. 49, c. 1 e art. 147 bis c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Area: AFFARI GENERALE

Proponente: Dott.ssa Gelsomina Terracciano

Oggetto: Istituzione del registro delle domande di accesso e conseguenti misure organizzative.

Richiamati:

I principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);

La legge 6 novembre 2012 numero 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);

Il decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33 di "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" come novellato dal decreto legislativo 97/2016;

La deliberazione ANAC numero 1309 approvata il 28 dicembre 2016: "*linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione e dei limiti all'accesso civico di cui all'articolo 5 comma 2 del decreto legislativo 33/2013*";

L'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

L'istituto dell'accesso civico è stato introdotto dall'articolo 5 del decreto legislativo 33/2013;

Nella sua prima versione, il decreto prevedeva che, all'obbligo della pubblica amministrazione di pubblicare in "*amministrazione trasparenza*" i documenti, le informazioni e i dati elencati dal decreto stesso, corrispondesse "*il diritto di chiunque di richiedere i medesimi*", nel caso in cui ne fosse stata omessa la pubblicazione;

Questo tipo di accesso civico, che l'ANAC ha definito "*semplice*", oggi dopo l'approvazione del decreto legislativo 97/2016, è normato dal comma 1 dell'articolo 5 del decreto legislativo 33/2013;

Il comma 2 del medesimo articolo 5 disciplina un forma diversa di accesso civico che l'ANAC ha definito "*generalizzato*";

Il comma 2 stabilisce che "*chiunque ha diritto di accedere ai dati detenuti dalle pubbliche*

amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione” seppur “nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti”;

Lo scopo dell’accesso generalizzato è quello *“di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico”;*

L’accesso generalizzato deve essere tenuto distinto dalla disciplina dell’accesso *“documentale”* di cui agli articoli 22 e seguenti della legge 241/1990;

La finalità dell’accesso documentale è ben differente da quella dell’accesso generalizzato;

Infatti, è quella di porre *“i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative o oppositive e difensive – che l’ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari”;*

Dal punto di vista soggettivo, il richiedente deve dimostrare di essere titolare di un *“interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l’accesso”;*

Inoltre, la legge 241/1990 esclude perentoriamente l’utilizzo del diritto d’accesso documentale per sottoporre l’amministrazione a un controllo generalizzato;

Mentre l’accesso generalizzato, al contrario, è riconosciuto dal legislatore proprio *“allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico”;*

Premesso che:

L’ANAC ha intenzione di predisporre un monitoraggio sulle decisioni delle amministrazioni in merito alle domande di accesso generalizzato;

A tal fine raccomanda la realizzazione di una raccolta organizzata delle richieste di accesso, *“cd. registro degli accessi”*, che le amministrazioni *“è auspicabile pubblicarlo sui propri siti”;*

Il registro dovrebbe contenere l’elenco delle richieste con oggetto, data e relativo esito con indicazione della data della decisione;

Il registro è pubblicato, oscurando i dati personali eventualmente presenti, e tenuto aggiornato almeno ogni sei mesi in *“amministrazione trasparente”*, *“altri contenuti – accesso civico”;*

Premesso che:

Con la presente, questo esecutivo intende dare attuazione a quanto previsto dalla deliberazione ANAC 1309/2016:

1. istituendo il “*registro delle domande di accesso generalizzato*”;
2. assegnando la gestione del registro all’ufficio Segreteria, pertanto, ad integrazione del *regolamento di organizzazione*, l’esecutivo specifica che tutti gli uffici dell’ente sono tenuti a collaborare con l’ufficio di cui sopra, per la gestione del registro, comunicando tempestivamente allo stesso:
 - copia delle domande di accesso generalizzato ricevute;
 - i provvedimenti di decisione (accoglimento, rifiuto, differimento) assunti in merito alle domande stesse;

Il registro è tenuto anche semplicemente attraverso fogli di calcolo o documenti di videoscrittura (es. excel, word, ecc.);

Il registro reca, quali indicazioni minime essenziali: l’oggetto della domanda d’accesso generalizzato, la data di registrazione al protocollo, il relativo esito con indicazione della data;

Accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

Dato atto al segretario comunale di aver curato personalmente la stesura della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

Tutto ciò premesso;

PROPONE

1. Di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. Di istituire il “*registro delle domande di accesso generalizzato*”, assegnandone la gestione all’ufficio indicato in narrativa;
3. Di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL).
4. Valutata l’urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo Di applicare tempestivamente gli indirizzi dell’ANAC
5. Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Il Responsabile
Dott.ssa Gelsomina Terracciano



Città di Trentola Ducenta

Provincia di Caserta

Area Affari Generali

Pareri art. 49 e 147 bis, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sulla proposta di deliberazione adottata dalla Commissione Straordinaria con atto n. 17 del 24-1-2017

Oggetto: **Istituzione del registro delle domande di accesso e conseguenti misure organizzative.**

Parere Tecnico _____

Il Segretario Generale
(D.ssa Gelsomina Terracciano)

Parere contabile _____

Il Responsabile
(Rag. Antonio Sperone)

Attestazione art. 153 comma V D.Lgs. 267 del 200 circa la copertura finanziaria.

Si attesta la copertura finanziaria: _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Antonio Sperone)

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione allegata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis, c. 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

D E L I B E R A

- Di approvare e fare propria la richiamata proposta di deliberazione allegata e che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Gelsomina Terracciano

Dr. Luca Rotondi



Dott.ssa Savina Macchiarella

Dr. Pasquale Trocchia



Albo Pretorio N. 105

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per gg. 15 consecutivi a partire da oggi.

Li 25 GEN 2017

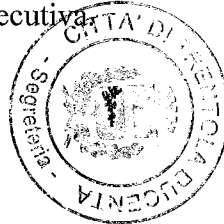


Il Segretario Generale
Dott.ssa Gelsomina Terracciano



La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Trentola Ducenta li 25 GEN 2017



Segretario Generale
Dott.ssa Gelsomina Terracciano

